

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DELLA GLOBALIZZAZIONE E DEI MERCATI INTERNAZIONALI

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/12 (STEC-01/B)

CFU

6

OBIETTIVI

/**/

Il corso propone agli studenti un'analisi delle dinamiche storiche del processo di globalizzazione e dell'evoluzione dei mercati internazionali tra età moderna e contemporanea, prestando particolare attenzione alle trasformazioni che hanno plasmato l'economia mondiale attraverso i secoli.

Un primo obiettivo riguarda la disamina degli sviluppi iniziali del processo di espansione delle interconnessioni economiche su scala globale, a partire dalle grandi esplorazioni geografiche e dalla formazione degli stati nazionali della prima età moderna, che hanno segnato l'emergere del primato europeo sui mercati mondiali. In secondo luogo, il corso offre agli studenti una rassegna degli elementi di base dello sviluppo capitalistico industriale, che identificano i fattori fondamentali delle grandi trasformazioni economico-sociali avvenute tra Sette e Ottocento per effetto delle due rivoluzioni industriali che hanno cambiato il volto produttivo, tecnologico, finanziario e istituzionale dell'economia e dei mercati globali. Ampio spazio viene inoltre dedicato agli avvenimenti cruciali della globalizzazione novecentesca, dalle due guerre mondiali e dalla crisi del 1929 fino all'affermazione della terza rivoluzione industriale e del capitalismo digitale contemporaneo, senza trascurare i fondamentali passaggi legati alla decolonizzazione, alla crisi degli anni Settanta e all'emergere di nuovi protagonisti internazionali come le Tigri asiatiche, i paesi Brics e le grandi economie russa, giapponese e cinese, in grado in diversi momenti di contendere la leadership globale assunta dagli Stati Uniti. Un altro importante obiettivo riguarda infine la conoscenza dei tratti essenziali delle varie scuole di pensiero economico e dei loro contesti di riferimento in chiave diacronica, inclusi i contributi di alcuni tra i maggiori economisti come Adam Smith, Karl Marx, John Maynard Keynes, Joseph Schumpeter, e altri. Il corso fornisce gli strumenti per comprendere i fondamenti delle loro teorie, il contesto storico in cui sono state formulate e il loro impatto sull'economia mondiale.

In chiave schematica, gli obiettivi formativi del corso sono:

1. Approfondire gli elementi chiave del processo di globalizzazione e dell'evoluzione dei mercati internazionali tra età moderna e contemporanea, mettendo in relazione gli avvenimenti storici che li hanno caratterizzati e le teorie economiche che ne hanno accompagnato la trasformazione.
2. Illustrare le dinamiche dei mercati internazionali nelle diverse fasi di sviluppo del capitalismo, tra la prima industrializzazione del XVIII secolo e i mutamenti intervenuti negli ultimi decenni.

3. Descrivere i modelli teorici di riferimento e i principali approcci interpretativi sui concetti base e sulle dinamiche della globalizzazione.

4. Esaminare le interazioni tra il processo di apertura dei mercati internazionali e il comportamento degli agenti economici pubblici e privati nei contesti nazionali e internazionali di riferimento.

5. Fornire allo studente le conoscenze per analizzare i rapporti intercorrenti tra il processo storico, lo sviluppo delle teorie economiche, l'attualità dei temi della globalizzazione e i loro riflessi sulle relazioni geoeconomiche internazionali.

AGENDA

/**/

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/**/

· Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere l'evoluzione storica del processo di globalizzazione e le caratteristiche del sistema economico capitalista, sia in chiave nazionale che globale, assumendo un approccio comparativo (ob. 1, 2 e 4).

Conoscere e descrivere le principali teorie economiche di riferimento, distinguendo anche le scuole di pensiero in base alle categorie e ai modelli presentati (ob. 1 e 3).

Conoscere e analizzare il rapporto intercorrente tra il contesto storico-economico e l'elaborazione di teorie di riferimento (ob. 1, 3 e 5).

Collocare adeguatamente il caso relativo allo sviluppo economico europeo nel più generale contesto economico mondiale (ob. 1, 2 e 4).

Conoscere e utilizzare gli strumenti di indagine utili a comprendere il legame tra globalizzazione e sviluppo economico e le sue declinazioni nei diversi casi nazionali, in virtù anche del comportamento degli operatori istituzionali e di mercato (ob. 1, 2 e 4).

Conoscere e comprendere le dinamiche attuali del processo di globalizzazione e di ridefinizione delle relazioni internazionali (ob. 1, 2 e 5).

· Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze acquisite per analizzare le trasformazioni del contesto di riferimento e per individuare i cambiamenti macroeconomici maturati nel corso dei secoli con l'evolversi della globalizzazione (ob. 1, 2, 4 e 5).

Applicare le conoscenze acquisite per interpretare le teorie economiche e le scuole di pensiero sui temi inerenti alla globalizzazione e alla configurazione dei mercati internazionali (ob. 1, 2 e 3).

- **Autonomia di giudizio**

Assumere una piena capacità di giudizio e analisi sull'evoluzione storica dei processi di globalizzazione e delle teorie relative, anche in chiave comparativa (ob. 1-5).

- **Abilità comunicative**

Acquisire padronanza di linguaggio e terminologia adeguata a presentare e definire la relazione intercorrente tra evoluzione dei sistemi economici e teorie economiche nelle diverse fasi storiche (ob. 1, 2 e 3).

Saper descrivere le problematiche riguardanti la storia della globalizzazione (ob. 1, 2 e 4).

- **Capacità di apprendimento**

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare ulteriormente le proprie competenze, anche in ambito lavorativo (in ingresso e in avanzamento di carriera) circa il ruolo dei principali avvenimenti storici e delle teorie economiche (ob. 1-5).

VERIFICA

/**/

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si consegnerà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento.

I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

PROGRAMMA DIDATTICO

/**/

Il programma didattico è articolato in 30 videolezioni:

Presentazione del corso

1. Storia economica come strumento interpretativo della globalizzazione
2. Il concetto di globalizzazione
3. Scoperte geografiche e apertura dei mercati
4. La 'grande divergenza'
5. Competizione marittima e commerciale tra gli stati. Il mercantilismo
6. Nascita e affermazione del sistema capitalista
7. La prima rivoluzione industriale
8. Fondamenti e teorie del primato euro-britannico
9. Tra imitazione e originalità. La rivoluzione industriale si espande
10. Intervento occidentale e fattori sostitutivi in Oriente
11. Seconda rivoluzione industriale e nuovo scenario globale
12. Onde e cicli economici
13. Globalizzazione economica tra Otto e Novecento
14. Grande guerra e fine di un mondo
15. Il primo dopoguerra. Tra incertezze e nuovi equilibri globali
16. Marxismo ed economie socialiste
17. La grande crisi del capitalismo
18. Lo Stato interventista
19. La seconda guerra mondiale
20. Ricostruzione post-bellica e crescita globale
21. La decolonizzazione
22. Il Terzo mondo
23. Dal keynesismo al neoliberismo
24. Crollo e trasformazione del sistema sovietico
25. L'instabile egemonia statunitense
26. L'Europa tra integrazione economica e ricerca di una identità
27. Brics, Tigri asiatiche e la sfida cinese
28. La crisi finanziaria del 2007
29. America Latina e Africa

DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

/**/

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

TESTI CONSIGLIATI

F. Amatori, A. Colli (a cura di), Il mondo globale. Una storia economica, Giappichelli, Torino, 2017 (disponibile nella sezione "Biblioteca").

G. Di Taranto, La globalizzazione diacronica, Giappichelli, Torino, 2013 (solo per le lezioni n. 5, 6, 11, 15) (disponibile nella sezione "Biblioteca").

OBBLIGO DI FREQUENZA

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RECAPITI

/**/

maurizio.romano@unipegaso.it